

fi a *Roma* da *Ferrara*, siccome fece nel dì 8 di Febbrajo dell'anno 1391, ove giunto, ricevette da Papa *Bonifacio IX* per la sua Città di *Ferrara* molti favori, di cui essa gode tuttora. Morì questo Principe di sempre gradita ricordanza, nel dì 30 di Luglio del 1393, e a lui succedette nel dominio 1393

*Niccolò III* suo figliuolo, giovanetto allora di circa dieci anni; al quale perciò furono assegnati dal padre de' Tutori e Protettori col di cui possente appoggio fu mantenuto nei suoi Stati contra le invasioni di *Azzo Marchese Estense*, figliuolo del Marchese *Francesco* Generale delle arme di *Galeazzo Visconte*. Conquistò egli in appresso le Città 1409 di *Reggio* e di *Parma*, colla morte di *Ottobuono de' Terzi*, che n'era Tiranno. Due anni dopo venne in suo potere anche la nobil Terra da *Borgo San Donnino*. Ma nel 1420, per ischivare una guerra con *Filippo Maria Visconte*, siccome saggio, e avveduto, cedette al medesimo la Città di *Parma*, posseduta già dai maggiori di esso Duca. Acquistossi questo Marchese tanto credito colla sua onoratezza e destertà nel maneggiare gli animi e gli affari dei Principi suoi vicini, che meritossi il glorioso titolo di *Arbitro dell'Italia*. Nell'anno 1435, diede in moglie a *Lionello* suo figliuolo naturale, *Margherita* figliuola di *Gian-Francesco* da *Gonzaga* Marchese di *Mantova*; e le nozze cele-